

Codice A1902A

D.D. 9 dicembre 2020, n. 420

D.G.R. n. 412-41281 del 30.11.1994 - Accordo tra Regione Piemonte e CCIAA di Biella - Vercelli per l'estinzione del debito relativo agli oneri sostenuti dalla CCIAA di Vercelli per la gestione degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle commissioni provinciali per l'Artigianato relativi agli anni 1987-1991. Saldo. Impegno di spesa di Euro 157.364,23 (o.f.i.) sul cap. 113663/2020.



ATTO DD 420/A1902A/2020

DEL 09/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: D.G.R. n. 412-41281 del 30.11.1994 - Accordo tra Regione Piemonte e CCIAA di Biella – Vercelli per l'estinzione del debito relativo agli oneri sostenuti dalla CCIAA di Vercelli per la gestione degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle commissioni provinciali per l'Artigianato relativi agli anni 1987-1991. Saldo. Impegno di spesa di Euro 157.364,23 (o.f.i.) sul cap. 113663/2020.

Premesso che:

l'art. 2 della legge regionale 38/1987, in recepimento della legge quadro 443/1985, prevedeva che apposite convenzioni regolassero i rapporti tra la Regione e le Camere di commercio per la gestione dell'albo delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato; tali convenzioni sono state stipulate a partire dall'anno 1992; per il periodo 1987-1991 era sorto un contenzioso relativamente alle spese sostenute dalla Camere di Commercio nel citato periodo, ammontante a Lire 9.590.686.771;

con D.G.R. n. 412-41281 del 30.11.1994 era stato autorizzato il Presidente della Giunta regionale ad accettare la soluzione di transazione della vertenza come proposta dalla Camere di Commercio Piemontesi prevedendo il pagamento del debito in forma rateizzata in diverse annualità; con la medesima deliberazione era stato approvato lo schema di accordo (di seguito Accordo), secondo cui l'importo di ciascuna rata annuale da versare alle Camere di commercio sarebbe stato pari a quello relativo ai diritti di segreteria introitati dalla camere stesse per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, con l'impegno delle Camere stesse ad impiegare parte dei rimborsi a favore di iniziative promozionali a sostegno delle imprese artigiane.

gli Accordi sono stati sottoscritti in data 24/03/1995 e 27/01/1998 (Accordo rep. 4650 del 24/03/1995 per CCIAA di Alessandria; rep. 4651 del 24/03/1995 per CCIAA di ASTI; rep. 4647 del 24/03/1995 per CCIAA di Cuneo; rep. 9376 del 27/01/1998 per CCIAA di Novara; rep. 4648 del

24/03/1995 per CCIAA di Torino; rep. 4649 del 24/03/1995 per CCIAA di Vercelli); a seguito dei pagamenti effettuati in attuazione degli Accordi citati è stato estinto il debito con le Camere di Commercio di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Torino.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico 6 agosto 2015 è stata istituita la nuova “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli”, mediante accorpamento tra le camere di commercio di Vercelli e di Biella ai sensi dell’art. 1, comma 5 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.

Ai sensi dell’art. 3 comma 1 del citato decreto “la “Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli” subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti camere di commercio di Vercelli e di Biella, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni e con la medesima decorrenza di cui all’articolo 2”.

Con D.P.G.R. n. 38 del 02/05/2016 è stato nominato il Consiglio della nuova “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli” insediatosi in data 06/06/2016.

Con determinazione dirigenziale n. 512 del 15/11/2018 sono state impegnate le risorse per Euro 60.497,85 a favore della CCIAA di Biella e Vercelli per il pagamento delle rate XVI-XVII-XVIII-IX-XX riferite alle spese pregresse per il periodo 1987-1991 relative alla tenuta dell’Albo delle imprese artigiane;

l’importo impegnato con la citata determinazione, liquidato con atto di liquidazione n.2018/11247 del 16/11/2018, corrisponde ai diritti di segreteria incassati dalla CCIAA di Vercelli per il periodo 2009-2013.

Residua un debito nei confronti della CCIAA di Biella e Vercelli di Euro 128.987,08 (oltre IVA 22% di Euro 28.377,16 per un totale di Euro 157.364,23 o.f.i.) poiché i diritti di segreteria incassati nel periodo dal 1995 al 2013 non hanno consentito l’estinzione del debito come avvenuto per le altre camere.

Premesso, inoltre, che:

in data il 23 aprile 2013 è stata promulgata la legge regionale n. 5 "Modifiche della legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) e della legge regionale 9 dicembre 1992, n. 54 (Norme di attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1. Disciplina dell'attività di estetista)", con la quale, nel rispetto dei principi di semplificazione amministrativa, sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia e nel rispetto dei poteri di indirizzo della Regione, sono state disciplinate le procedure per l'annotazione, la modifica e la cancellazione della qualifica artigiana delle imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge quadro per l'artigianato) nel registro delle imprese;

tra le novità introdotte dalla legge regionale si evidenzia, tra l’altro:

- la soppressione dell’Albo delle imprese artigiane sostituito a tutti gli effetti dal registro imprese (art. 22 della legge regionale 1/2009 - Annotazione, modifica e cancellazione nel registro delle imprese) con conseguente eliminazione dei diritti di segreteria attinenti la tenuta dell’albo delle imprese artigiane;
- l’eliminazione delle Commissioni provinciali per l’artigianato (art. 24 della legge regionale 5/2013 - Abrogazione di norme);
- la delega delle funzioni amministrative concernenti l’annotazione, modificazione e cancellazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese alle Camere di Commercio (art. 22 LR 1/2009), alle quali è altresì affidato il compito di trasmettere le relative informazioni alle sedi INPS provinciali (art. 23 LR 1/2009).

Dato atto che:

la modifica normativa, con l'abolizione dell'Albo e dei diritti di segreteria connessi, richiede di modificare le modalità attuative dell'accordo transattivo con la CCIAA di Vercelli, ora CCIAA di Biella e Vercelli, sottoscritto in data 24/03/1995 nella parte in cui prevede il versamento rateale di quanto dovuto, essendo l'importo delle rate commisurato ai diritti di segreteria incamerati per la tenuta dell'albo delle imprese artigiane, ora soppresso;

vista la nota della CCIAA di Vercelli-Biella prot. 12934/A1902A del 27/11/2020 da cui risulta che l'ente camerale ha impiegato una quota superiore al 70% dell'importo ancora dovuto in iniziative promozionali a sostegno delle imprese artigiane, così come previsto dall'Accordo del 1995;

considerato opportuno concludere definitivamente, in accordo con la CCIAA interessata, attraverso l'erogazione in un'unica rata dell'importo ancora dovuto, pari a Euro 157.364,23 o.f.i., le pendenze relative al debito pregresso con la CCIAA di Vercelli – Biella, anche in armonia con il principio di economicità degli atti amministrativi;

si ritiene, pertanto, sussistano le condizioni per impegnare la somma di Euro 157.364,23 sul Cap. 113663/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2021, annualità 2020 che presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2020;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020/2021 e, in particolare, delle risorse assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016;

tutto quanto sopra premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- la L.r. n. 7/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.r. n. 8/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n.36 - 8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3/04/2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

DETERMINA

- di impegnare la somma di Euro 157.364,23 (di cui Euro 28.377,16 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R 633/1974) sul Cap. 113663/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di CCIAA di Biella e Vercelli (P. IVA/CF. 02613520028) - codice creditore 345931 - a saldo del pagamento degli oneri sostenuti dalla CCIAA di Vercelli per la gestione degli Albi delle imprese artigiane e il funzionamento delle commissioni provinciali per l'Artigianato relativi agli anni 1987-1991, dovuti in attuazione dell'accordo con la CCIAA di Vercelli rep. 4649 del 24/03/1995 di cui alla DGR n. 412-41281 del 30.11.1994.

La codifica della transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di liquidare la somma di cui sopra, di Euro 157.364,23 (di cui Euro 28.377,16 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art,17 ter del D.P.R 633/1974), a favore della CCIAA di Biella e Vercelli, previa emissione di fattura elettronica ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo;

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento si presumono interamente esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata nella sez. Amministrazione Trasparente del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs 33/2013 e sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Beneficiario: CCIAA di Biella e Vercelli
partita IVA/COD. FISCALE: 02613520028
Importo complessivo: Euro 157.364,23
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Quattrone
Modalità per l'individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 415-41281 del 30/11/1994.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone